

con i voti di Psi, Psdi e comunisti

Baietta sindaco

il dialogo con la minoranza

ese ed Annona a Lui-
illiti, socialdemocra-

ova compagine am-
ativa, pur reggendosi
maggioranza piutto-
ata dal punto di vista
eri e perciò soggetta
ci del sedicesimo di
embra comunque di
una buona dose di
nel voler perseguire
previste nel docu-
programmatico. Pri-
si procedesse all'ele-
sindaco, i consiglie-
partiti d'opposizione,
Pri e Msi-Dn, hanno
nato l'aula. Il consi-
mocristiano Antonio
ha infatti sollevato
zione formale ecce-
il punto che preven-
zione del sindaco
essere trattato come
o di prima convoca-
on di seconda. L'op-

posizione è comunque rien-
trata in aula a conclusione
delle operazioni di voto ed ha
partecipato allo svolgimento
dei restanti lavori.

Il dibattito è stato aperto
per la maggioranza dal consi-
gliere comunista prof. Ar-
mando Rizzica, che ha pre-
sentato la piattaforma politi-
co-programmatica in base al-
la quale si è inteso dare vita
ad una riedizione dell'identi-
ca compagine amministrati-
va sciolta alla fine di luglio a
seguito della «dissociazione»
dei comunisti. Rizzica ha illu-
strato i punti nuovi e qualifi-
canti di tale piattaforma so-
stenendo che essi costituisco-
no un'integrazione del pro-
gramma siglato nell'85,
quando fu costituita la giunta
socialcomunista, e che ora es-
sa «è in grado di affrontare,
nel residuo periodo di legisla-
tura (si dovrebbe votare nel-
l'autunno del '90 n.d.c.) le

emergenze amministrative
preesistenti e quelle successi-
ve determinate anche dall'ag-
gravarsi della situazione fi-
nanziaria del Comune».

Ha quindi ribadito l'impe-
gno della giunta nel risolvere
i problemi dell'ordinaria am-
ministrazione e relativi so-
prattutto ai servizi ed alla vi-
vibilità complessiva della cit-
tà e di tutti i suoi spazi; la re-
visione dei criteri di
tassazione per la raccolta e lo
smaltimento dei rifiuti solidi
urbani; l'impegno di delibera-
re l'adozione definitiva del
progetto di Prg; la redazione
di «varianti di recupero» e l'a-
dozione con carattere d'ur-
genza della relativa delibera-
zione. Appena un accenno alla vi-
cenda giudiziaria conclusasi
lunedì scorso davanti al tri-
bunale di Palmi con l'assolu-
zione più ampia del sindaco
Baietta e di tutti i componenti
della Giunta, imputati di rea-
ti contro la pubblica ammini-
strazione.

«Finita la vicenda giudizia-
ria — ha detto Rizzica — è ne-
cessario ripristinare un rap-
porto di serenità tra i partiti
e, all'interno del Consiglio,
tra maggioranza e minoran-
za. E' dovere di tutti noi, far

si che il dialogo ritorni sui bi-
nari della dialettica politica,
secondo le più antiche tradi-
zioni di questa città».

Ha risposto sul punto, con-
dividendone l'impostazione,
il consigliere Rocco Militano,
della Dc, il quale ha sottoli-
neato che proprio il tema del
dialogo tra i partiti costitui-
sce il punto centrale del di-
battito all'interno del suo
partito che si sta svolgendo in
vista del congresso nazionale
che dovrà celebrarsi a no-
vembre.

Il consiglio ha quindi ap-
provato all'unanimità (primo
segnale di distensione) tutti i
punti all'ordine del giorno re-
lativi all'assunzione di mutui
con la cassa depositi e prestiti
per oltre 4 miliardi, che do-
vranno essere impiegati per
il completamento di opere
pubbliche.

Santino Salerno

LAUREANA - Grandi manov

La sinistra la

Pci e socialisti criticano l

DAL CORRISPONDENTE

GALATRO — «Il Psi si po-
ne con forza e con convinci-
mento alla guida del rinnova-
mento per il ripristino delle
regole istituzionali e demo-
cratiche». E' quasi uno slo-
gan che i socialisti di Laureana
di Borrello vanno ripetendo
all'elettorato, in queste ul-
time battute dell'arroventata
campagna elettorale per il
rinnovo della pubblica ammi-
nistrazione.

Di alternativa parlano an-
che i comunisti. Insieme, poi,
Pci e Psi, sperano che dalla
consultazione amministrati-
va di domenica prossima pos-
sano ottenere quell'affermazione
elettorale che favorisca
il cambiamento e che, sul pia-
no pratico, consenta loro di
relegare all'opposizione la
Dc, partito che da diversi lu-
stri — da solo o in compagnia,
poco importa — si trova, per
mandato democratico e popo-

lare, al timone della cosa pub-
blica laureanese.

Va ricordato che nella pas-
sata legislatura i partiti della
sinistra, in seno al consiglio
comunale, erano ufficialmen-
te rappresentati da 5 consi-
glieri, due dei quali comuni-
sti. (Inizialmente del gruppo
comunista faceva parte an-
che l'«indipendente» di sini-
stra Cutellè, poi staccatosi
dai comunisti nella cui lista
era stato eletto, per costituire
— da solo — il gruppo degli
«indipendenti di sinistra», ap-
punto).

Da parte sua la Dc attribui-
sce ai consiglieri di opposizio-
ne una consistente fetta di re-
sponsabilità per il deteriora-
mento dell'Amministrazione.
«Non abbiamo avuto i neces-
sari stimoli che pur nel loro
ben determinato ruolo demo-
cratico i consiglieri di opposi-
zione avrebbero dovuto darci.
Nell'ultima travagliata fa-

se, inolt-
pure
presenza
consiglie-
menta il
attuale c
no e corr
vo nella
zione.

Di pa-
opposto
socialista
secondo
rentemen-
litica, ha
senziale,
cemente
zione, e
strapoter
stiano e
l'interno
tutte le
tempo lat

Quante
alla Dem
lo i partit
no le cart
porsi all'
rillà, giov
locale se
fatti, è as
esponent
con le lor
come alt
della Dc
— noto la
che si p
sua figlia
ca "Mov
gresso",
democri-
to in sé a
dicci e ci
presentar
la veste d
nativa, n
fatti di se
tro che i
non si pu-
re l'alterr
è in nett
quale, in
rappresen-
perno di c

Né è de-
lista di ri-
alla guid
ternativo
tale lista
che per
perto in
primaria
Al di là
dott. Gino
sezionale
socialista
partito n
zioni di s

BOVALINO - Protesta studentesca contro la criminalità

I giovani dicono basta alla violenza

DAL CORRISPONDENTE

BOVALINO — Gli studenti delle scuole
superiori di Bovalino sono stati ieri i prota-
gonisti di una giornata di protesta contro la
criminalità organizzata. In un volantino di-
stribuito dal comitato studentesco si espri-
mevano sdegno e indignazione per il barba-
ro assassinio del giovane bovalinese impie-
gato di banca Peppe Tizian. «Manifestiamo,
si leggeva nel volantino, contro ogni forma
di criminalità organizzata, armati solamen-
te di coraggio e onestà sperando di riuscire
a migliorare la realtà sociale calabrese».

I giovani, quindi, sono sempre più sensi-
bili alla necessità di un radicale cambia-
mento di mentalità per favorire la forma-
zione di una nuova coscienza democratica
che ponga in primo piano i valori della per-
sona umana, il rispetto della vita e l'affermazione
dei principi democratici diretti ad
una convivenza pacifica e solidale fra i cit-
tadini.

Per raggiungere tali obiettivi è necessa-

rio però il coinvolgimento della scuola, del-
la Chiesa, degli enti locali, dei sindacati e
dei singoli cittadini perché la malavita or-
ganizzata si combatte principalmente ele-
vando il livello di vita civile e culturale. La
spontanea e ordinata manifestazione orga-
nizzata ieri dai giovani del liceo scientifico
e dall'Istituto professionale per il commer-
cio, rappresenta un primo tassello di una
lunga serie, almeno si spera, di altre valide
iniziative tendenti a fare prendere sempre
più coscienza di un così triste fenomeno
che mortifica l'immagine di una Calabria
operosa, bella e ospitale.

Ieri il collegio dei docenti del locale liceo
scientifico ha inviato un telegramma al
Provveditore agli studi, al prefetto e al mi-
nistro della Pubblica Istruzione «per de-
nunciare l'enorme difficoltà di esplicare
una civile attività educativa in una realtà
sociale dove l'impegno dello Stato appare
soltanto verbale». C'è perciò la speranza di
un domani meno brutto.

Giuseppe Pipicella